

PASQUA:

«Non temete; andate ad annunziare ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno».

(Mt 28,10)

2 maggio 2021 V Domenica di Pasqua

Prepariamo Il Giorno del Signore



In famiglia

“Ecco sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo” (Matteo 28,20)

SEGNO DELLA CROCE

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, Amen

SEQUENZA: (Genitori) Alla vittima pasquale si innalzi il sacrificio di lode. L'agnello ha redento il suo gregge, l'innocente ha riconciliato noi peccatori col padre.

(Figli) Morte e vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore, il Signore della vita era morto, ed vivo, era morto ma adesso trionfa. Alleluia! Alleluia!

(Genitori) "Raccontaci, Maria; che cosa hai visto, che cosa hai visto sulla via?"

(Figli) "La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, con tutte le vesti e il sudario. Cristo, mia speranza, (alleluia...) è risorto per voi e vi precede, vi precede in Galilea!"

(Insieme) Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto. Tu re vittorioso, portaci la tua salvezza.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

(insieme) *Spirito di Dio, donaci un cuore docile all'ascolto. Togli dal nostro petto il cuore di pietra e dacci un cuore di carne perché accogliamo la parola del Signore e la mettiamo in pratica (Ez 11,19-20).*

LETTURA DEL VANGELO (un membro della famiglia legge il Brano del vangelo)

Dal Vangelo di Giovanni: In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».¹

POSSIBILE PROCEDIMENTO

Ciascuno abbia il tempo per rileggere in brano, poi condivide brevemente cosa lo ha colpito, alla fine della condivisione si rilegge il brano.

INVOCAZIONE

(insieme) Eterno Padre, che ci hai inseriti in Cristo come tralci nella vera vite, donaci il tuo Spirito, perché amandoci gli uni agli altri di sincero amore, diventiamo primizie di umanità nuova e portiamo frutti di santità e di pace

(ognuno può aggiungere proprie invocazioni....)

GESTO-ATTIVITÀ: In questa settimana possiamo avere cura del salotto di casa, luogo dove passiamo i tempi di condivisione e di svago vissuti insieme.

PROPOSITO (IL PAPÀ O LA MAMMA INDICANO L'IMPEGNO DA VIVERE IN SETTIMANA)

Durante la settimana approfittiamo dei momenti in cui stiamo insieme come famiglia o come fratelli, o come genitore-figlio, per una comunicazione significativa e non banale.

SI TERMINA CON LA RECITA DEL PADRE NOSTRO (tenendosi per mano)

¹ Si può leggere anche At 9, 26-31 e 1 Gv 3, 18-24